

Responsabili Scientifici

Elena Bravo

Servizio di coordinamento e supporto alla ricerca, Istituto Superiore di Sanità

Federico Pecoraro

Dipartimento Laboratori di prova, ACCREDIA

Cristina Novali

Direzione Normazione UNI

Segreteria Scientifica

Mariarosaria Napolitano

Servizio di coordinamento e supporto alla ricerca, Istituto Superiore di Sanità
tel. 06 49903074, e-mail: mariarosaria.napolitano@iss.it

Alberto Monteverdi

Area Comunicazione, UNI

Francesca Nizzero

Relazioni Esterne, ACCREDIA

Segreteria Organizzativa

Antonella Tancredi

Servizio di coordinamento e supporto alla ricerca, Istituto Superiore di Sanità
tel. 06 49906841, e-mail: antonella.tancredi@iss.it



Requisiti per le biobanche di ricerca e sviluppo delle applicazioni biotecnologiche: il ruolo della norma UNI ISO 20387



Membro italiano ISO e CEN
www.uni.com

www.youtube.com/normeUNI

www.twitter.com/normeUNI

www.twitter.com/formazioneUNI

www.linkedin.com/company/normeuni

Sede di Milano

Via Sannio, 2 - 20137 Milano
tel +39 02700241, Fax +39 0270024375, uni@uni.com

Sede di Roma

Via del Collegio Capranica, 4 - 00186 Roma
tel +39 0669923074, Fax +39 066991604, uni.roma@uni.com





22 maggio 2019, ore 13.00
Aula Pocchiarri
Istituto Superiore di Sanità
viale Regina Elena 299

Le attività di normazione e di verifica della conformità, che hanno radicalmente modificato le attività economiche in qualsiasi settore, stanno imprimendo sempre un maggiore impulso anche alle attività di ricerca e dei servizi per la salute.

Il materiale biologico di qualsiasi origine e i dati associati - conservati in strutture organizzate come le biobanche di ricerca - sono un patrimonio essenziale per la ricerca accademica, industriale, e per il progresso delle biotecnologie.

La recente pubblicazione della norma UNI ISO 20387 "Biobanking - Requisiti generali per il biobanking" risponde all'esigenza dei settori di ricerca e sviluppo di avere a disposizione materiale biologico in grado di garantire la riproducibilità e la comparabilità dei risultati della ricerca.

La UNI ISO 20387 sarà usata come norma autonoma di accreditamento per le biobanche e Accredia ha strutturato le attività nell'ambito della valutazione dei "Reference Material Producers" (RMP).

L'evento è dedicato alla presentazione della UNI ISO 20387 e dello stato dell'arte sull'iter per conseguire l'accreditamento delle biobanche, e si rivolge in particolare agli operatori delle biobanche di materiale biologico di qualsiasi natura destinato al mondo della ricerca accademica e imprenditoriale, di sviluppo biotecnologico e a tutti i tecnici impegnati nel settore - sia pubblico che privato - che necessitano di collezioni di campioni e/o dati per raggiungere i propri obiettivi di conoscenza e sviluppo applicativo.

La partecipazione è gratuita, previa iscrizione.

La domanda di partecipazione, disponibile alla pagina <http://bit.ly/ISSbiobanche> deve pervenire entro il 17 maggio 2019.

Saranno ammessi un massimo di 200 partecipanti.

Requisiti per le biobanche di ricerca e sviluppo delle applicazioni biotecnologiche: il ruolo della norma UNI ISO 20387

Programma

- ore 13.00 Registrazione dei partecipanti
- ore 13.30 Benvenuto e introduzione
Alberto Galeotto, *Direttore Normazione UNI*
- ore 13.45 L'attività di normazione nell'ambito della commissione "Tecnologie biomediche e diagnostiche"
Cristina Novali, *Funzionario Tecnico - Direzione Normazione UNI*
- ore 14.00 Biobanche: rationale, sviluppo e principali aspetti della UNI ISO 20387
Elena Bravo, *Servizio di coordinamento e supporto alla ricerca - Istituto Superiore di Sanità*
- ore 14.30 La UNI CEI EN ISO 17034 e la normativa tecnica nell'ambito dei materiali di riferimento
Marco Cibien, *Funzionario Tecnico - Direzione Normazione UNI*
- ore 15.00 Il valore dell'accreditamento e il ruolo dell'ente unico
Federico Pecoraro, *Vice-Direttore Dipartimento Laboratori di prova, ACCREDIA*
- ore 15.20 L'iter per ottenere l'accreditamento UNI ISO 20387
Rosalba Mugno, *Direttore Dipartimento Laboratori di taratura, ACCREDIA*
- ore 15.50 Domande e discussione
- ore 16.30 Conclusione